TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2559_014

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo Ippolito

Feletto 30 Giugno 1862

In riscontro alla gradita sua scritta 25. corr. da Collalto, vecapito alcuni cenni per mezzo mio figlio Girolamo, stato a Udine, devo incidere sul tenore della mia scritta circolatava all'affare da Bagno.

Rispetto l'opinione di costì Sindaco mio ci avrei disturbato, ed interessato in questo affare che per tutte le ragioni mi interessa, se la cosa non fosse stata in precedenza combinata fra il Mr da Bagno, il Barone Tomaseo mio cugino, e l'Avv: Giovini, Procuratore da Bagno, che già sarebbe radiata l'iscrizione anche della Roccatalla, verificato che fosse l'atto del Capitolo per parte del Avvocato Malvezzi, che lo tiene in deposito a tua disposizione venendo agli interessi decorsi.

Sotto l'affare in questi termini, a me sembra che non ci sia bisogno di carta, ne io potrei allocciarmici, avendo diritto di

di cessione dagli Eredi Collovedo, e dagli Eredi Mainardi la liberazione della Roccatella fonte di non esercito il debitore, garante per avere loro pagato nel 1842 all'atto della vendita un corrispettivo in danaro.

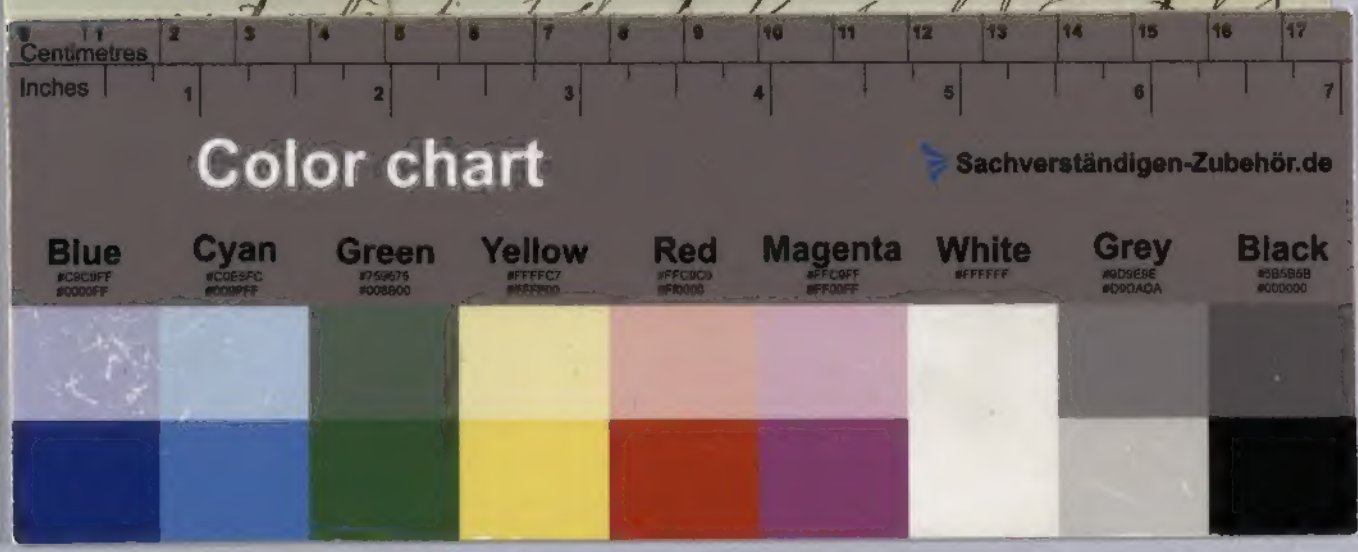
A me parrebbe che passando con d'intelligenza col Barone Sommariva, si eviterebbero le procedure forensi, si risparmierebbero le spese delle cause, ed io mi asterrei dal dovere intraprendere una causa in contrasto di vostra Madre e Zio ciò che mi riuscirebbe moltissimo molestato come sono, e minacciato dal Sig. Modena attuale proprietario della Roccatella fondata il dissapore, che ci avrebbe, e vi detesti semprie

Vostro Affmo Amico
Fabio di Collovedo

ms 2559/14

Carissimo Ippolito

Feletto 30 Ottobre 1852

In riscontro alla gradevolissima vostra 25. corr. da Colloredo, vi capito a dirvi ieri sera, mediante mio figlio Girolamo, stato a Udine, devo ripetervi sul tenore della mia scritta di sabato sul affare da Bagno.

Rispetto l'opinione di vostro Padre, mio vi avrei disturbato, ed interessato in questo affare, ma per tutte le ragioni mi interessa, se la cosa non fosse stata, in precedenza, combinata fra il Nob. da Bagno, il Baron Jacquemin, mio conto, e l'Avv: Govini, Procuratore da Bagno, che, giacchè vi volete radiata l'iscrizione anche della Roccetta,